


Rovigo, 14.09.2020

AGLI STUDENTI  
AI DOCENTI  
AL PERSONALE A.T.A.  
DI TUTTE LE SEDI

**OGGETTO:** informazione ai sensi dell'art.36 del Decreto Legislativo n.81 del 09 aprile 2008 e s.m.i.  
– Norme di comportamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Al fine di evitare situazioni di pericolo che potrebbero causare infortuni e di vivere la scuola in salute e sicurezza, **i docenti in servizio il primo giorno di scuola daranno lettura** della presente circolare, **annotandolo sul registro di classe**, per sensibilizzare gli allievi di tutte le classi sulle **regole di comportamento** di seguito riportate:

- FA PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE CIRCOLARE QUANTO CONTENUTO NEL PROTOCOLLO SULLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO COVID-19. I DOCENTI DARANNO LETTURA IN CLASSE LE PARTI DEL PROTOCOLLO CHE RIGUARDANO GLI STUDENTI E CHE DEVONO ESSERE RISPETTATE CON LA MASSIMA ATTENZIONE
- **TUTTI devono rispettare le misure di Utilizzare correttamente gli accessi indicati** nelle circolari pubblicate sul sito dell'Istituto, con la massima **PRUDENZA** in entrata e uscita dalla scuola.
- **Utilizzare correttamente gli accessi indicati** nelle circolari pubblicate sul sito dell'Istituto, con la massima **PRUDENZA** in entrata e uscita dalla scuola.
- **Non parcheggiare davanti alle uscite di emergenza, alle scale di sicurezza e alla cabina elettrica.**
- Vivere gli spazi comuni, corridoi, atri, scale ed aree esterne con comportamenti responsabili, **evitando corse e spinte e ogni altro comportamento che possa costituire pericolo, usare la mascherina chirurgica e mantenere il distanziamento di almeno 1 metro da altre persone.**
- Entrare nelle aule e laboratori solo dopo il suono della prima campana.
- **La disposizione dei banchi non deve essere modificata per nessun motivo.**
- Non devono essere posti zaini o cartelle lungo i corridoi, gli spazi tra i banchi e le vie d'esodo.
- **Osservare e prendere consapevolezza dei comportamenti previsti dalla segnaletica e delle indicazioni sulle vie di fuga riportate nel piano di emergenza presente in tutte le aule e i laboratori.**

<p><b>“VIOLA - MARCHESINI”</b> ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE</p>	<p><b>COMUNICAZIONI DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</b></p>	 <p>MOD. P6 S03 Rev.6 13-07-17</p>
---	---	---

- Tutti hanno l’obbligo di segnalare tempestivamente per iscritto situazioni di pericolo e/o guasti/ manomissioni di strutture, attrezzature e segnaletica, utilizzando la **modulistica** a disposizione presso il centralino di ogni plesso.
- TUTTI DEVONO prestare la massima attenzione affinché l’apertura delle finestre non comporti pericolo; in particolare, nei laboratori della zona B dell’I.T.I. l’apertura potrà essere fatta in modo tale che la stessa non sporga dal profilo del muro.
- Durante le attività di laboratorio gli studenti sono equiparati ai lavoratori e devono essere informati e formati dei rischi derivanti dalle attività dai preposti registrando le lezioni di formazione nei registri predisposti dal S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) dagli Insegnanti teorici e I.T.P. **entro 60 giorni**.
- Gli studenti hanno l’obbligo di utilizzare correttamente le attrezzature, non manomettere le protezioni collettive e indossare i D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) se prescritti, osservando le procedure date, firmando il relativo modulo di consegna dei DPI ed evitando l’uso promiscuo.

### NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI DURANTE LE PAUSE DIDATTICHE

Gli studenti durante le pause didattiche devono attenersi alle seguenti regole e comportamenti:

- Durante le pause didattiche gli studenti devono preferibilmente uscire dall’aula, dai laboratori e dalle palestre e recarsi all’esterno accompagnati dall’insegnante, per consentire di aprire le finestre per il ricambio dell’aria, mantenendo il gruppo classe nel rispetto del distanziamento e usando le mascherine chirurgiche.
- I prodotti alimentari possono essere consumati nel rispetto del distanziamento sociale, allontanandosi il più possibile dalle persone
- E’ tassativamente vietato sporgersi da finestre e parapetti.
- E’ assolutamente vietato fumare sia all’interno dell’istituto che in tutte le aree esterne
- **Gli alunni devono mantenere un comportamento consono all’ambiente scolastico evitando spinte, corse, schiamazzi e grida.**

### NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA DURANTE LA PAUSA DIDATTICA

Gli studenti in caso di emergenza durante la pausa didattiche devono raggiungere il punto di raccolta previsto, avendo come riferimento l’insegnante dell’ora di lezione precedente all’intervallo.

In caso di necessità gli studenti devono contattare il personale docente o ATA in sorveglianza nelle vicinanze, o richiamare l’attenzione della persona più vicina che avrà il compito di avvisare l’insegnante o il personale ATA.

**SEGNALI DI EVACUAZIONE**

**EMERGENZA CON EVACUAZIONE IMMEDIATA**

**Sedi Via De Gasperi n.21 e Sede Via Alfieri n.43**

Il segnale per l'evacuazione immediata è dato attraverso l'impianto di diffusione sonoro ed è rappresentato da un suono di sirena seguito da un messaggio vocale.

**Sede Via Cappello n.10**

Il segnale per l'evacuazione immediata è dato da tre suoni intervallati della campanella

**EMERGENZA TERREMOTO**

**Tutte le sedi**

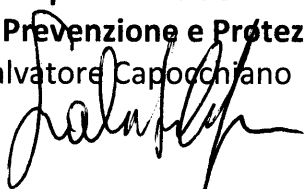
Il segnale per dar corso alle prove di emergenza in caso di terremoto è costituito da un suono, unico e prolungato (circa 30 secondi) della campanella.

Si esce dall'edificio solo se viene dato l'ordine di evacuazione, attraverso il suono di sirena seguito da un messaggio vocale.

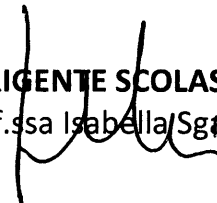
*Si allega alla presente la procedura in caso di terremoto, i docenti sono inviati a condividere con gli studenti*

**Vista l'importanza di quanto sopra, confidiamo nella massima collaborazione ed attenzione.**

**Il Responsabile del  
Servizio di Prevenzione e Protezione**  
Salvatore Capocchiano



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Isabella Sgarbi



## PROCEDURA DI EMERGENZA IN CASO DI TERREMOTO

I terremoti non danno alcun preavviso e avvertimento e, anche dopo una prima scossa, non è dato sapere se ve ne saranno altre e di quale entità. Ciò rende ancor più importante e necessario conoscere le procedure di emergenza ed evacuazione: improvvisare è pericoloso e il panico può rendere la cosa ancor più difficile. L'unico modo che si ha per essere pronti ad agire con lucidità e senza panico è:

## **FARE PREVENZIONE - FORMAZIONE – ADDESTRAMENTO**

### PREVENZIONE

La prevenzione comprende:

- i controlli strutturali, effettuati dall'ente proprietario (Provincia di Rovigo)
- i controlli periodici di impianti ed attrezzature a cura di ditte specializzate o di addetti incaricati (uscite di emergenza, vie di fuga, ecc.);
- il fissaggio di mobili, lavagne, scaffali;
- l'eliminazione per quanto possibile, di stoccaggi in altezza di materiali vari, anche di peso limitato.

### FORMAZIONE

Comprende i periodici incontri con il personale e gli studenti, normalmente all'inizio dell'anno scolastico, in particolare per la conoscenza del piano di emergenza.

### ADDESTRAMENTO

Comprende le periodiche simulazioni (almeno due per ogni anno scolastico) di emergenze di vario tipo, in modo da rendere il più automatico possibile il comportamento di tutti.

In caso di sisma, le procedure più corrette **durante la fase di scossa** sono:

- ❖ **Abbassarsi** (non rimanere in piedi) e possibilmente **protegersi** (se non completamente almeno la testa) sotto un tavolo o una scrivania.
- ❖ **Non sostare** accanto ad oggetti o materiali che possono cadere.
- ❖ **Non sostare** vicino a finestre o altre superfici vetrate.
- ❖ **E' preferibile sostare** vicini a **strutture portanti** (pilastri e muri portanti).
- ❖ Tenere le mani dietro la nuca ed **abbassare la testa tra le ginocchia**.
- ❖ Rimanere nella **posizione rannicchiata**, magari con gli occhi chiusi, finché non termina la scossa.

**Procedure successive alla scossa:**

- ❖ **Verificare** se le altre persone presenti hanno **bisogno di aiuto** (chiamarsi, meglio se per nome, rassicurarsi a vicenda aiuta a mantenere la calma).
- ❖ **Tornare con calma** in posizione normale e riprendere le attività.
- ❖ **Procedere all'evacuazione** solo se viene **attivato** il piano di evacuazione con i segnali convenzionali previsti (sirena, messaggio sonoro, campanella), secondo quanto sotto riportato:
  - muoversi con molta sollecitudine, ma **senza mai correre e parlare ad alta voce**.
  - **Seguire i percorsi d'esodo** indicati dalla segnaletica del **piano di emergenza** e portandosi nei luoghi sicuri indicati.
  - **Non utilizzare mai gli ascensori** e non sostare mai sulle scale.
  - **Non perdere tempo** per recuperare oggetti personali (comprese giacche, borse, oggetti di valore, cellulari, ecc.) o per terminare attività in corso o altro (ad esempio salvataggio di lavori informatici).
  - Durante l'esodo cercare di **controllare** che le vie di fuga siano sicure ed accessibili, verificando ad esempio la possibile presenza di calcinacci o la possibile formazione di crepe sulle scale.
  - Durante l'esodo **aiutare** i colleghi o altre persone in difficoltà (diversamente abili, persone agitate o prese dal panico).
  - Una volta raggiunto l'esterno, come previsto dal piano di evacuazione, gli studenti resteranno **uniti per gruppo di classe**, dando informazione sulla propria presenza e facilitando la verifica che non manchi nessuno; segnalare eventuali rischi e indicare la possibile presenza all'interno di altre persone.
- ❖ **Non rientrare per nessun motivo prima di aver ricevuto la segnalazione di cessato allarme e l'ordine di rientro UFFICIALE da parte del coordinatore dell'emergenza.**

**N.B.**

**Il segnale per dar corso alle esercitazioni di simulazione di un terremoto è rappresentato da un suono, unico e prolungato (30 secondi) della campanella.**